

La classe operaia francese e l'elezione del presidente¹Scritto non pubblicato^a

*Parigi. Raspail o Ledru-Rollin? Socialista o montagnardo? Ecco il problema che divide attualmente in due campi nemici il partito della repubblica rossa².

Di che cosa si tratta veramente in questo conflitto?

Chiedete ai giornali dei montagnardi³, alla « Réforme », alla « Révolution »⁴, e vi diranno che loro stessi non possono scoprirlo; che i socialisti propongono letteralmente lo stesso programma della rivoluzione permanente, dell'imposta progressiva e di successione, dell'organizzazione del lavoro che ha proposto la Montagna; che non c'è nessuna divergenza di principi e che tutto lo scandalo inopportuno è stato provocato da alcuni invidiosi e ambiziosi i quali ingannano la « religione e la buona fede » del popolo e, per egoismo, gettano il sospetto sugli uomini del partito popolare.

Chiedete al giornale dei socialisti, al « Peuple »⁵, e vi risponderà con amare effusioni sull'ignoranza e la vacuità dei montagnardi, con interminabili saggi giuridico-moral-economici e infine con il cenno misterioso che in fin dei conti si tratta della nuova panacea del cittadino Proudhon, la quale sta per soppiantare le vecchie, vuote frasi socialiste della scuola di Louis Blanc.

Chiedete infine agli operai socialisti e vi risponderanno brevemente: « Ce sont des *bourgeois*, les montagnards »^b.

Sono ancora gli operai gli unici a cogliere veramente nel segno. Non vogliono saperne della Montagna perché la Montagna consiste di soli *borghesi*.

Già prima del febbraio, il partito socialista-democratico si componeva di due frazioni diverse; la prima, dei portavoce, deputati, scrittori, avvocati ecc. con il loro seguito non trascurabile di piccoli borghesi che formavano il vero e proprio partito della « Réforme »; la seconda, della massa degli operai parigini che non erano affatto seguaci incondizionati dei primi bensì, al contrario, alleati molto diffidenti che ora si univano più strettamente a loro, ora si allontanavano, a seconda del comportamento più deciso o più esitante della gente della « Réforme ». Negli ultimi mesi della monarchia la « Réforme », a causa della sua polemica con il « National », si era mostrata molto decisa, e il suo rapporto con gli operai era molto stretto.

Quelli della « Réforme » entrarono quindi nel governo provvisorio quali

^a Scritto da Engels all'inizio del dicembre 1848. — ^b «Sono *borghesi*, i montagnardi»